

VII.

LA TRIPLICE E LA DUPLICE

Il vapore aveva già determinato un grande sviluppo di industrie, quando a dare una spinta molto più vigorosa al movimento venne una forza nuova colle applicazioni pratiche della elettricità. Fino al 1891 esse si limitarono alla illuminazione; ma la soluzione del problema della trasmissione dell'energia a grandi distanze determinò una nuova rivoluzione industriale; appunto nel 1891 ebbe luogo il celebre esperimento della trasmissione di una forza di 300 cavalli a 175 km. di distanza da Laufen a Francoforte (1), ed esso segnò il principio di questo nuovo progresso. Dappertutto sorsero delle officine, che coi loro alti camini e colle linee elettriche, che attraversavano i terreni, modificarono perfino l'aspetto pittorico dei paesaggi. E intanto due nuovi mezzi di comunicazione si diffondevano nel mondo: il telefono e l'automobile, che vennero a rendere molto più rapida la vita contemporanea ed ebbero presto uno sviluppo enorme.

In questo nuovo avviamento la Germania percorse molto cammino. Fornita di grandi ricchezze minerarie essa seppe anche trarne il maggior profitto possibile; con ottime scuole creò un personale che seppe impiegare i metodi più recenti e meno costosi di fabbricazione per modo che i prodotti tedeschi si imposero dappertutto.

Ai legami politici della Triplice Alleanza (rinnovata nel maggio 1891 prima ancora della sua scadenza) (2), il governo di Ber-

(1) In questa circostanza apparve la grande utilità pratica dei motori cosiddetti asincroni, basati sul principio del campo magnetico rotante, trovato dall'illustre elettricista italiano Galileo Ferraris (1847-97).

(2) Scadeva il 20 maggio 1892: fu rinnovata per 12 anni con facoltà di denunciarla dopo 6, cioè prima del maggio 1897.